

TERREMOTO**3mila euro per Finale: «Una bella attestazione di solidarietà»**

Santhià – E così, in occasione di "Noi per Finale Emilia, note di solidarietà", l'auditorium San Francesco si è riempito di persone e musica. Durante l'incontro, patrocinato dal Comune e organizzato dall'Associazione "xBea", dal maestro Arturo Sacchetti e dall'Accademia internazionale di musica, è stata avviata una raccolta fondi da destinare al Comune terremotato di Finale Emilia. L'associazione xBea - che giuridicamente esiste da un anno, ma è attiva ormai da cinque, nel ricordo di Beatrice Bedon - è entrata in contatto con il sindaco e l'imprenditoria locale di Finale, per "un progetto finalizzato che contribuisca con un beneduramento alla ricostruzione".

«Abbiamo pensato di sostenere la costruzione di una campana e la



ricostruzione dell'orologio della Torre dei Modenesi - ha spiegato Maurizio Malinverni, a nome dell'associazione - in modo da avere la certezza che i fondi raccolti verranno impiegati in qualcosa di veramente importante per la popolazione terremotata del paese. La torre, costruita nel 1213, è il simbolo della loro cittadina, è come se, per noi vercellesi, il Sant'Andrea crollasse all'improvviso». La donazione attualmente proveniente dall'associazione ammonta a 3mila euro; sono in programma altri incontri dedicati alla raccolta fondi presso i santhiatesi, tra cui "Una rosa per Bea". Il progetto, tuttavia, non si ferma qui: nella cittadina, che conta oltre 16mila abitanti, arriveranno, nel mese di settembre, anche la Maratona rock e la panissa vercel-

lese. «Se l'ammontare dei fondi ce lo consentirà - ha concluso Malinverni - cercheremo di contribuire ulteriormente alla ricostruzione».

Nella serata si sono esibiti Eugenio Sacchetti al violino, Natalia Kotsioubinskaia al pianoforte, il quartetto di saxofoni "Black woods", il cantautore Massimo Zaccheddu e il Quintetto di ottoni "Giuseppe Nicoletto". Vario il repertorio: dal celebre "Inno alla gioia" di Beethoven all'Intermezzo di Cavalleria rusticana, passando per Moon river, fino a Libertango di Astor Piazzolla. «Una bella dimostrazione di solidarietà - ha commentato il sindaco Cappuccio - che mostra come anche una piccola realtà possa sentirsi unita al resto della nazione».

Giulia Levi